

UNIVERSO SALUTE S.R.L.

Via Lucera, 110 - 71122 FOGGIA (FG)

Codice fiscale 04052520717 – Partita iva 04052520717

Codice CCIAA FG

Numero R.E.A. 000000296107

Capitale Sociale 400.000,00 interamente versato

Forma giuridica Società a responsabilità limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 861010

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di
Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	159.704	28.541
1) Costi di impianto e ampliamento	1.182	1.772
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzaz.opere	27.360	7.901
4) Manutenzioni e riparazioni ecced. 5% capitalizzate	0	0
7) Ammodernamento beni di terzi	131.162	18.868
II. Materiali	8.398.497	6.440.678
1) Terreni e fabbricati	5.578.586	4.627.024
2) Impianti e macchinario	1.382.884	575.514
3) Attrezzature industriali e commerciali	865.502	860.374
4) Altri beni	571.525	377.766
III. Finanziarie	27.500	2.500
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	27.500	2.500
Totale Immobilizzazioni	8.585.701	6.471.719
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	388.885	113.329
Totale rimanenze	388.885	113.329
II. Crediti		0
1) Verso clienti	12.928.224	10.999.088
- entro 12 mesi	12.928.224	10.999.088
- oltre 12 mesi	0	0
- in contenzioso	0	0
5-bis) Per crediti tributari	116.082	105.454
- entro 12 mesi	0	105.454
- oltre 12 mesi	116.082	0
5-quater) Verso altri	12.009.170	13.386.862
- entro 12 mesi	11.807.737	13.175.910
- oltre 12 mesi	201.433	210.952
Totale Crediti	25.053.476	24.491.404

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
6) Altri titoli	0	0
IV. Disponibilità liquide	1.217.830	1.268.893
1) Depositi bancari e postali	1.168.037	1.247.041
2) Assegni	36.209	10.655
3) Denaro e valori in cassa	13.584	11.197
Totale attivo circolante	26.660.191	25.873.626
D) Ratei e risconti		0
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	124.563	375.882
Totale Ratei e risconti	124.563	375.882
Totale attivo	35.370.455	32.721.227

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		0
I. Capitale	400.000	400.000
III. Riserve da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	80.000	20.000
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	938.231	21.636
Soci c/aumento capitale sociale	5.000.000	5.000.000
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (Perdita d'esercizio)	3.033.540	976.594
Totale patrimonio netto	9.451.771	6.418.230
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		0
3) Debiti vs. soci per finanziamenti	600.000	1.200.000
4) Debiti verso banche	9.306.703	8.456.868
- entro 12 mesi	7.493.637	7.560.334
- oltre 12 mesi	1.813.066	896.534
6) Acconti	283.498	3.477
7) Debiti verso fornitori	4.709.929	4.854.301
- entro 12 mesi	4.709.929	4.854.301
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate e controllanti	817.960	998.190
- entro 12 mesi	817.960	998.190
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari	1.795.132	2.216.659
- entro 12 mesi	1.795.132	2.216.659
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.898.521	2.640.809
- entro 12 mesi	2.898.521	2.640.809
- oltre 12 mesi	0	0

14) Altri debiti	5.390.477	5.639.017
- entro 12 mesi	5.390.477	5.639.017
- oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti	25.802.220	26.009.321
E) Ratei e risconti	116.464	293.676
- aggio su prestiti	0	0
- vari	116.464	293.676
Totale passivo	35.370.455	32.721.227
	0	0
Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.955.399	72.903.593
5) Altri ricavi e proventi:	549.434	579.446
- vari	549.434	579.446
Totale valore della produzione	74.504.834	73.483.039
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	2.052.430	2.557.240
7) Per servizi	18.962.283	18.658.493
8) Per godimento di beni	1.167.403	1.233.389
9) Per il personale	46.161.973	47.870.718
a) Salari e stipendi	33.679.189	34.742.888
b) Oneri sociali	10.134.618	10.603.447
c) Trattamento di fine rapporto	2.337.166	2.385.994
e) Altri costi del personale	11.000	138.389
10) Ammortamento e svalutazioni	699.030	556.879
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	22.302	4.697
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	555.823	433.012
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	120.905	119.170
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,	-275.556	-70.646
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.083.047	139.916
Totale costi della produzione	69.850.610	70.945.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.654.223	2.537.050
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
15) Proventi da partecipazione:	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
16) Altri proventi finanziari:	56.099	93
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	56.099	93
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	56.099	93
17) Interessi e altri oneri finanziari:	436.732	654.059
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	436.732	654.059
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-380.633	-653.965
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	4.273.591	1.883.084
22) Imposte sul reddito delle'esercizio, correnti, differite	1.240.051	0
a) imposte correnti	1.356.133	906.490
b) imposte differite (anticipate)	-116.082	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.033.540	976.594

UNIVERSO SALUTE S.R.L.

Via Lucera, 110 - 71122 FOGGIA (FG)

Codice fiscale 04052520717 – Partita iva 04052520717

Codice CCIAA FG

Numero R.E.A. 000000296107

Capitale Sociale 400.000,00 interamente versato

Forma giuridica Società a responsabilità limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 861010

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di
Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019****Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La società, opera nel settore dei servizi sanitari alla persona.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Di seguito si dà atto degli eventi che si sono verificati durante l'esercizio e che hanno determinato o determineranno effetti sull'attività aziendale. La conoscenza degli eventi consentirà una miglior comprensione dei valori di bilancio della società.

Tra i fatti di rilievo si segnalano:

- ✓ Il collegio medico istituito con Determina Dirigenziale Regionale n. 18 del 05/11/2018 con la finalità di individuare il setting appropriato per i pazienti dell'Istituto Ortofrenico e delle aree geriatrica e disabili della Universo Salute s.r.l. – Opera Don Uva, in considerazione di quanto richiesto dal Dipartimento Programmazione della Regione Puglia, ha valutato 576 pazienti, dei quali:

- 182 degenti presso la sede di Foggia (in data 31/01/19);

394 degenti presso la sede di Bisceglie (in data 11-12/02/19).

Per nessuno di essi è emersa la possibilità/capacità di essere accolti in famiglia.

Tutti i pazienti sono stati sottoposti a visita medica collegiale presso idoneo ambulatorio all'uopo allestito dalle strutture ospitanti. I pazienti allettati non trasportabili sono stati visitati nella propria stanza di degenza. Contestualmente alla valutazione obiettiva, per ciascun paziente è stata visionata la cartella clinica. Inoltre, per procedere ad una corretta

applicazione delle Linee Guida nazionali e delle delibere regionali in ambito riabilitativo e socio-assistenziale, sono state adoperate le seguenti scale di valutazione:

- Barthel Index, Activity Daily Living Scale e Instrumental Activity Daily Living Scale, al fine di valutare l'autonomia funzionale;
- Cumulative Illness Rating Scale, al fine di vagliare eventuali comorbidità e di ridefinire conseguentemente la complessità clinica di ciascun degente. Oltre agli Indici di Severità e di Comorbidità, la Commissione ha ritenuto di porre particolare attenzione all'item 14 di tale scala, riferito a patologie psichiatriche e comportamentali, così da tenere in considerazione l'eventuale gravità di queste ultime.
- Vineland Adaptive Behavior Scale, al fine di valutare competenza sociale, adattabilità all'ambiente e autosufficienza in presenza di ritardo mentale;
- Valutazione di gravità della disabilità e quantificazione delle abilità residue.

Tutte le misurazioni sopraelencate sono state riportate in apposita griglia, insieme ad età, luogo e data di nascita. Sono state inoltre segnalate l'eventuale assunzione di farmaci psicotropi/neurologici e la diagnosi attuale di ciascun paziente, elencando tutte le patologie attive e quelle i cui esiti incidono sul quadro clinico contingente. In ragione dell'analisi dei quadri clinici, a ciascuna categoria di pazienti omogenei per gravità clinica e livello di complessità assistenziale, sanitaria e riabilitativa, è stato associato un ambito assistenziale specifico.

Di seguito si riporta tabella riassuntiva delle proposte di classificazione dei 577 pazienti, di cui n. 576 valutati:

TIPOLOGIA DI SETTING	NUMERO PAZIENTI	FG	BS
<i>riab. extraosp. mant. (reg.12/15) TIPO 2</i>	291	105	186
<i>RSA2 TIPO B</i>	17	6	11
<i>RSA2 TIPO A</i>	8	0	8
R3	8	0	8
R1	43	2	41
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	5 (di cui 2 pz da rivalutare per pericolosità sociale)	0	5
Struttura sanitaria per disabili pluriminorati	204	69	135
Paziente non valutabile poiché temporaneamente ricoverato c/o l'Ospedale di Barletta	1	0	1
		182	395

Conclusa la fase istruttoria preliminare, alla data del 31 dicembre 2019 eravamo in attesa dell'atto di ratifica delle conclusioni presentate dalla commissione medica a ciò istituita, a cura dei competenti organi regionali, per avviare le attività amministrative conseguenziali.

- ✓ Sono ancora in itinere le procedure di cui alla DGR n. 53 del 23 gennaio 2018, che a conclusione degli accordi di cui alle preintese:
 - a) per la sede di Bisceglie i posti letto per acuti nelle discipline di Neurologia, Cardiologia e Pneumologia, sono stati convertiti in 30 posti letto di medicina generale; dei n. 70 posti letti di Recupero e Riabilitazione funzionale cod. 56 n. 20 posti letto sono stati convertiti in lungodegenza cod. 60;
 - b) per la sede di Foggia i posti letto per acuti nelle discipline di Neurologia, Cardiologia e Pneumologia, sono stati convertiti in 30 posti letto di medicina generale; dei n. 50 posti letti di Recupero e Riabilitazione funzionale cod. 56 n. 10 posti letto sono stati convertiti in lungodegenza cod. 60.

Le attività amministrative presso i competenti uffici regionali sono a tutt'oggi ancora in corso.

- ✓ A normativa vigente ed accreditamenti invariati, con Deliberazione del Direttore Generale, la ASL FG ha stipulato con Universo Salute S.r.l. sede di Foggia, contratti per un valore complessivo di € 27.000.000,00.
- ✓ A normativa vigente ed accreditamenti invariati, con Deliberazione del Direttore Generale, la ASL BT ha stipulato con Universo Salute S.r.l. sede di Bisceglie, contratti per un valore complessivo di € 36.500.000,00.

- ✓ A seguito delle dette deliberazioni, il tetto complessivo per le strutture della ex C.D.P. Ancelle della Divina Provvidenza, (oggi) Universo Salute Opera Don Uva, in Puglia, ammonta a complessivi euro 63,5 MLN.
- ✓ Resta da definire il protocollo per l'accesso (interno) alle prestazioni specialistiche e di laboratorio, prescritte dai preposti del S.S.N. (ad es. MMG) secondo eventuali esigenze individuali, ai pazienti in carico alla scrivente, escluso i pazienti ricoverati nelle nosologie di acuzie in cui le prestazioni de quo sono previste nella tipologia di ricovero e rimborsate nel D.R.G..
- ✓ Con grande impegno di tutto il personale delle sedi di Bisceglie e Foggia, nel corso dell'anno 2019, si è provveduto al riconoscimento della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015. Per quanto riguarda la struttura di Potenza, l'attività è stata avviata nel 2020.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per ammodernamento beni di terzi riguardano interventi straordinari su beni condotti in locazione finanziaria immobiliare o altra forma di accordo. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, per un periodo pari alla vita residua del contratto che scadrà nel 2027.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vanno rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quanto concerne la valutazione dei debiti e dei crediti, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione al costo ammortizzato in quanto, come già evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 159.704.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Programmi e Licenze SOFTWARE	Ammodern.to beni di terzi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.954	10.047	20.964	33.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.182	2.146	2.096	5.424
Valore di bilancio	1.772	7.901	18.868	28.541
Variazioni nell'esercizio				
Costo	-	25.152	128.313	153.465
Ammortamento dell'esercizio	591	5.693	16.019	6.284
Totale variazioni	591	19.459	112.294	131.162
Valore di fine esercizio				
Costo	2.954	35.199	149.277	187.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.772	7.839	18.115	27.726
Valore di bilancio	1.182	27.360	131.162	159.704

La voce in commento è costituita da costi di impianto, costi per programmi e licenze software, costi per ammodernamento beni di terzi in locazione finanziaria o comodato d'uso.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento

Come indicato nella tabella che precede, riguardano le spese di costituzione e sono ammortizzate in cinque esercizi (comma 1 dell'art. 2427 C.c. punto 3).

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Programmi e licenze software	20,00
Costi per ammodernamento beni di terzi	10,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 8.398.497.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. I costi sostenuti per manutenzione ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.885.885	709.524	1.126.617	483.573	7.205.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-258.861	-134.010	-266.243	-105.807	-764.921
Valore di bilancio	4.627.024	575.514	860.374	377.766	6.440.678
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.129.268	956.392	156.645	271.337	2.513.642
Ammortamento dell'esercizio	-177.706	-149.021	-151.517	-77.579	-555.823
Totale variazioni	951.562	807.371	5.128	193.758	1.957.819
Valore di fine esercizio					
Costo	6.015.153	1.665.916	1.283.262	754.910	9.719.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-436.567	-283.032	-417.760	-183.385	-1.320.744
Valore di bilancio	5.578.586	1.382.884	865.502	571.525	8.398.497

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00 - 10,00
Impianti e macchinario	06,25 - 12,50
Attrezzature industriali e commerciali	06,25 - 12,50
Altre immobilizzazioni materiali	05,00 - 10,00 - 12,50 - 20,00 - 25,00

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono

di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Amm.to esercizio	Fondo amm.to	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
1	Ctr. N. CS 01537214 ex 0243340	8.906.452	774.936	99.560	10.963.434	328.903	913.454	10.049.981
2	Ctr. N. LS 01675435	107.315	32.265	1.877	181.780	22.723	45.446	136.334
3	Ctr. N. 6114546	32.929	3.671	380	36.600	2.288	2.288	34.313
4	Ctr. N. 6114445	39.820	3.490	363	43.310	2.707	2.707	40.603
5	Ctr. N. 6114739	54.419	3.531	368	57.950	3.622	3.622	54.328
6	Ctr. N. 6116039	77.873	1.397	172	79.269	4.954	4.954	74.315
	Totale	9.013.767	807.201	101.437	11.145.214	351.626	958.900	10.186.315

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.145.214
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	351.626
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.013.767
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	101.437

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 sono pari a € 27.500.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	2.500	2.500	2.500
Variazioni nell'esercizio	0	25.000	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	0	27.500	27.500	27.500
Valore di bilancio	0	27.500	27.500	27.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e/o collegate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CLINICHE DELLA BASILICATA SRL	POTENZA	02026740767	110.000	(6.467)	101.963	27.500	25%	27.500
Totale									27.500

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 388.885.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.329	275.556	388.885
Totale rimanenze	113.329	275.556	388.885

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 25.053.476.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti crediti con scadenza inferiore a 12 mesi ed inoltre i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato; per questo motivo, i crediti sono stati valutati al loro presunto realizzo, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza. L'importo dei crediti verso clienti è al netto del Fondo svalutazione crediti di € 313.096.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.999.088	1.929.136	12.928.224	12.928.224	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.454	10.628	116.082	0	116.082
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.386.862	-1.377.692	12.009.170	11.807.737	201.433
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.491.404	562.072	25.053.476	24.735.961	317.515

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale: Italia	12.928.224	116.082	12.009.170	25.053.476

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Contributi in conto capitale

Nel 2019 sono stati erogati contributi in conto impianti per € 132.135.

Descrizione	Investimenti 2018	Investimenti 2019	Totale investimenti	Credito d'Imposta 25%	aliquota	anni	2019	Risconto Passivo
IMPIANTI	167.950,00	86.900,00	254.850,00	63.712,50	12,50%	8	7.964,06	55.748,44
MACCHINARI	149.000,00		149.000,00	37.250,00		5	7.450,00	29.800,00
ATTREZZATURE	117.609,00	7.080,00	124.689,00	31.172,25	12,50%	8	3.896,53	27.275,72
Totali	434.559,00	93.980,00	528.539,00	132.134,75			19.310,59	112.824,16

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società ha un accantonamento al fondo svalutazione crediti generico pari ad € 313.096 .

Saldo al 01/01/2019	192.191
Utilizzo F.do	0
Incremento dell'esercizio	120.905
Saldo al 31/12/2019	313.096

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati conteggiati al 31/12/2019 e valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 1.217.830.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.247.041	-79.004	1.168.037
Danaro e altri valori di cassa	21.852	27.941	49.793
Totale disponibilità liquide	1.268.893	-51.063	1.217.830

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 375.882.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	375.882	-251.262	124.563
Totale ratei e risconti attivi	375.882	-251.262	124.563

Nel dettaglio i risconti attivi sono così composti:

DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	50.451	RISCONTO POLIZZA ASSICURATIVA IMMOBILI
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	33.388	RISCONTO SU FT. CANONI LEASING
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	5.750	RISCONTO SU COMM. FIN. BNL
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	2.292	RISCONTO SU COMM. FIN. BPER
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	11.905	RISCONTO SU FT UNICREDIT LEASING N° 67750
RISCONTI ATTIVI DIVERSI	20.778	RISCONTI DIVERSI
Totale	124.563	

I ratei attivi sono competenze attive per € 57.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri specifici. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Non sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli oneri per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati determinati secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore.

Si dà atto che in seguito alle modifiche legislative, intervenute a partire dal 2007, la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri Fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione. Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	400.000	0	0		400.000
Riserva legale	20.000	0	60.000		80.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.636	0	916.595		938.231
Riserva avanzo di fusione	0	0	0		0
Varie altre riserve	5.000.000	0	0		5.000.000
Totale altre riserve	5.021.636	0	0		5.938.231
Utile (perdita) dell'esercizio	976.595	0	-976.595	3.033.540	3.033.540
Totale patrimonio netto	6.418.230	0	0	3.033.540	9.451.771

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000	di capitale		0
Riserva legale	80.000	utili	B	80.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	938.231	utili	A, B, C	938.231
Riserva avanzo di fusione				0
Totale altre riserve	5.000.000	di capitale	A, B, C	5.000.000
Totale	5.938.231			5.938.231
Quota non distribuibile	1.182			
Residua quota distribuibile	5.937.049			
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che: a seguito della riforma legislativa introdotta, a partire dal 1 gennaio 2007, il TFR ha assunto la finalità prevalente di strumento di finanziamento previdenziale: è cambiata la disciplina del conferimento del trattamento alle forme pensionistiche complementari, con l'introduzione dell'obbligo per i lavoratori di decidere al momento dell'assunzione la destinazione del TFR maturando. Parte del TFR che i lavoratori della Universo Salute s.r.l. hanno deciso di mantenere presso l'Ente viene gestito da un apposito fondo istituito presso l'INPS (c.d. FONDO TESORERIA, art. 1, commi 749-766 legge 296/2006) che, insieme a tutti gli altri Fondi che i dipendenti hanno eventualmente scelto trovano collocazione nella voce D) dello Stato Patrimoniale.

L'importo indicato tra i debiti per TFR riguarda la somma accantonata su competenze maturate nell'esercizio 2019, corrisposte all'INPS o altre gestioni con la liquidazione delle competenze relative alla mensilità di gennaio 2020.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Per quanto concerne i Debiti, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Inoltre, nel caso siano presenti a bilancio costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Di seguito, viene illustrato il criterio contabile adottato dalla società per la valutazione dei debiti, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

I debiti sono valutati al valore nominale in quanto la valutazione al costo ammortizzato non ha un effetto significativo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio 2020
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-600.000	600.000	600.000	0
Debiti verso banche	8.456.868	849.835	9.306.703	7.493.637	1.813.066
Debiti per acconti su prestazioni da erogare	3.477	280.021	283.498	283.498	0
Debiti verso fornitori	4.854.301	-144.372	4.709.929	4.709.929	0
Debiti verso imprese collegate	998.190	-180.230	817.960	817.960	0
Debiti tributari	2.216.659	-421.527	1.795.132	1.795.132	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.640.809	257.712	2.898.521	2.898.521	0
Altri debiti	5.639.017	-248.540	5.390.477	5.390.477	0
Totale debiti	26.009.321	-207.101	25.802.220	23.989.154	1.813.066

Dettaglio debiti verso banche a breve e media scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2019	Quota da rimborsare nell'esercizio 2020	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
1	Credem 7369857	24/10/2019	900.000	900.000	539.057	26/04/2020	0,70	NESSUNA
2	UBI Banca 01189679	27/08/2018	1.000.000	562.034	335.250	28/08/2021	1,75	NESSUNA
3	UBI Banca 01546440	17/10/2019	500.000	472.909	164.238	17/10/2022	1,75	NESSUNA
4	BNL 1908167	12/11/2019	2.000.000	1.916.667	1.000.000	12/11/2021	0,9	NESSUNA
5	BPER 004506161	12/11/2019	1.000.000	916.991	916.991	12/11/2020	0,85	NESSUNA
6	UNICREDIT 0363769	29/03/2019	5.000.000	2.489.375	2.489.375	07/08/2020	1,35	NESSUNA
7	Credem 7261488	05/11/2018	1.000.000	334.500	334.500	24/04/2020	0,7	NESSUNA
8	Credem 7329202	05/06/2019	1.000.000	1.000.000	1.000.000	04/12/2020	0,7	NESSUNA
	Totale		12.400.000	8.592.476	6.779.410			

	UNICREDIT conto cessione			714.227	714.227			NESSUNA
--	--------------------------	--	--	---------	---------	--	--	---------

Totale			9.306.703	7.493.637
---------------	--	--	------------------	------------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per la suddivisione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c., non si è provveduto ad effettuarne la ripartizione in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che il debito verso soci per finanziamenti infruttiferi ammonta ad € 600.000 ed è così composto:

Case di cura riunite	344.000
Centro ricerche ormonali	8.000
San Giovanni di Dio	20.000
Lavit	20.000
Tre fiammelle	200.000
Sanità Più	8.000
Totale	600.000

Nel corso del 2019 è stato rimborsato il 50% del suddetto finanziamento per un importo pari ad € 600.000,00.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito. L'azienda non ha contratto finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Inoltre non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2019, il ricorso ad anticipazioni ammonta ad € 714.227 sul valore dei crediti ceduti pro solvendo ad Unicredit Factoring relativi alle fatture emesse per prestazioni erogate in convenzione con le Aziende Sanitarie di Foggia, Bisceglie e Potenza.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese collegate e controllanti

La voce contiene il debito non ancora scaduto per prestazioni erogate nell'ambito dei contratti di fornitura del servizio di pulizia e lavanolo.

DESCRIZIONE	Saldo società controllante e collegate	Debiti per fatture da ricevere da società controllante e collegate
Case di Cura Riunite	0	2.454
Centro Ricerche Ormonali	5.558	4.192
LAVIT	566.137	144.258
TRE FIAMMELLE	246.265	95.936
Totale	817.960	246.840

Debiti tributari

La voce contiene i debiti tributari certi verso Erario per ritenute operate su redditi da lavoro dipendente e autonomo, debiti verso Erario per IVA, debiti per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce contiene principalmente il debito verso INPS (F24 mensile), la quota TFR maturata su competenze liquidate con la mensilità di dicembre 2019 (pagata a gennaio 2020) da versare alla gestione previdenza integrativa dell'INPS e di altri fondi.

Altri debiti

La voce contiene:

DIP.CESSIONI E PRESTITI	63.740
DIPEND.RETRIB.MENSILI	2.354.511
DEB. VS. DIP. PER FERIE NON GODUTE	1.953.061
DEBITO INCENTIVO PRESENZA	279.176
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	277.220
DIP.RITENUTE SINDACALI	13.274
DEBITO TARI	30.279
ALTRI DEBITI DIVERSI	1.686
CDP IN A.S. C/TRANSAZIONE	240.730
IMPOSTA DI REGISTRO RATEIZZATA	176.800
	5.390.477

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2019 sono pari a € 116.464 così composti:

BANCHE COMPETENZE PASSIVE	1.765
RISCONTI PASSIVI DIVERSI	114.699
Totale	116.464

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione economica.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto delle regressioni tariffarie calcolate sulle prestazioni sottoposte a limiti di spesa stabiliti con atti regionali.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione. Le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.903.593	73.955.399	1.051.806	1,44
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	0		
altri	579.446	549.434	-30.012	-5,18
Totale altri ricavi e proventi	579.446	549.434	-30.012	-5,18
Totale valore della produzione	73.483.039	74.504.834	1.021.795	1,39

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
SERVIZI SANITARI ALLA PERSONA	72.903.593	73.955.399
ALTRI RICAVI	579.446	549.434
Totale	73.483.039	74.504.834

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica.

COMPOSIZIONE PER AREA GEOGRAFICA	2018	2019
PUGLIA	54.046.945	55.264.966
BASILICATA	12.968.630	13.357.439
ALTRE REG	5.888.018	5.332.994
Totale complessivo	72.903.593	73.955.399

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.557.240	2.052.430	-504.810	-19,74
per servizi	18.658.493	18.962.283	303.789	1,63
per godimento di beni di terzi	1.233.389	1.167.403	-65.986	-5,35
per il personale	47.870.718	46.161.973	-1.708.745	-3,57
ammortamenti e svalutazioni	556.879	699.030	142.151	25,53
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-70.646	-275.556	-204.910	290,05
oneri diversi di gestione	139.916	1.083.047	943.131	674,07
Totale costi della produzione	70.945.989	69.850.610	1.043.507	1,47

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra proventi e oneri finanziari dell'esercizio ammonta a € - 380.633 (€ - 653.965 nel 2018) e registra una riduzione di € 273.332.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ci sono proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
INTERESSI ATTIVI	93	56.099
ALTRI PROVENTI	0	0
Totale	93	56.099
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU CREDITI	212.968	128.651
COMMISSIONI SU FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU CREDITI	424.171	286.499
ALTRI ONERI	16.919	21.582
Totale	654.059	436.732
Totale	653.965	380.633

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	906.490	1.356.133	449.643	49,60
imposte differite	0	-116.082	-116.082	
Totale	906.490	1.240.051	333.561	36,80

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Imposte	Saldo al 31/12/2019
IRES correnti	962.661
IRES differite	-116.082
IRAP	393.472
Totale imposte correnti	1.240.051

Imposte differite: calcolo	Saldo al 31/12/2019
Compenso Amm.ri non pagato	235.331
Spese manut. rip. ecc. il 5%	248.342
Totale	483.673
IRES 24%	116.082

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES/IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.273.591	

Variazioni in aumento

IMU	662.828
Spese carburanti non deducibili	36.834
Compenso Amm.ri non pagato	235.331
Altri oneri in deducibili	39.858
Spese alberg. rappresentanza	89.199
Spese manut. rip. ecc.	248.342
Telefoniche + multe + multistr.	14.602

Variazioni in diminuzione

Deduzione TFR	95.034
Deduzione Irap 10%	48.670
Deduzione Irap personale	115.343

Deduzione IMU 50%	327.351
Superammortamento	69.843
Utili spett. ai lav. dip. Art.95 c5 c6	866.359
75% spese alberg. rappresentanza	66.899

Imponibile fiscale	4.011.086
---------------------------	------------------

Onere fiscale teorico (%)	24,00	962.661
----------------------------------	--------------	----------------

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	74.504.834	
Costi della produzione	23.516.965	
Differenza	50.987.869	
Costo del personale	-44.867.860	
Interessi su leasing	172.038	
Svalutazione crediti	122.120	
IMU N.D. (intero importo)	654.702	
Amministratori co.co.co.	1.094.450	
Totale	8.163.319	

Imponibile IRAP	8.163.319
------------------------	------------------

IRAP (%)	4,82	393.472
-----------------	-------------	----------------

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: dati sull'occupazione ex art. 2427, n. 15 C.c.

Categoria	Anno 2019	Anno 2018
Altro Personale	28	31
Assistente Sociale	22	31
Biologi	9	9
Educatore Professionale	54	54
Farmacista	1	1
Medici	51	55
OTA/OSS/Ausiliario Specializzato	574	582
Personale Amministrativo	65	65
Personale della Riabilitazione	163	176
Personale Infermieristico	290	290

Personale Tecnico	61	56
Personale Tecnico Sanitario	7	8
Psicologi	11	13
Totali	1.336	1.371

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del n. 16, comma 1 art. 2427 c.c. durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

DESCRIZIONE	Compenso Amministratori	Compenso Collegio Sindacale
Compensi	1.650.760	62.911

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel relazioneare gli eventi accaduti successivamente alla chiusura del bilancio, si da atto che:

- ✓ Con DGR n. 275 del 02/03/2020: **Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie - Approvazione schema di regolamento regionale "Modifiche al R.R. n. 12/2015 e s.m.i., al R.R. n. 4/2019, al R.R. n. 5/2019 ed al R.R. n. 6/2019"**, la Regione Puglia, a seguito della riclassificazione dei suddetti pazienti ospiti negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, ha proceduto ad individuare e formalmente istituire i setting assistenziali idonei ad ospitarli, partendo dalle tipologie assistenziali già presenti all'interno delle strutture facenti capo alla Società come da DD n. 212/2017, da RR n. 12/2015 e s.m.i. e da RR n. 4/2019, ovvero ad istituire i nuovi setting assistenziali, ove non già presenti e non ricompresi nella DD n. 217/2019, necessari per la prosecuzione della degenza dei pazienti, in modo da garantire appropriatezza dei ricoveri.

Nello specifico, occorre precisare che i n. 576 posti letto, tutti oggetto di riconversione in nuovi setting assistenziali, devono essere adattati alla specifica normativa regolamentare che prevede particolari requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Ciò si traduce in un impegno della Società sia in termini di investimento strutturale e tecnologico che in termini di investimento in organizzazione, inteso come adeguamento agli standard regolamentari sotto l'aspetto numerico e di qualifiche professionali. Inoltre, è stabilito che tali posti letto saranno resi disponibili su base regionale, anche dopo il venir meno di un paziente oggi ospitato. E' inoltre precisato che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting

assistenziali previsti nella detta DGR, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

- ✓ Sono di tutta evidenza i drammatici effetti che l'epidemia di coronavirus avrà sull'economia reale 2020, dove l'emergenza sanitaria, propagatasi in tutte le regioni italiane a seguito della diffusione del Covid-19, ha costretto il Governo a emanare misure specifiche ai fini del suo contenimento. A noi operatori di settore ha richiesto l'introduzione di nuovi modelli organizzativi per l'erogazione delle prestazioni per cui siamo accreditati, tali da garantire la prevenzione della diffusione del contagio negli ambienti di lavoro e di cura. A tali novità, la Società ha risposto con grande prontezza e professionalità, mettendo in campo mezzi, tecnologie e uomini per approntare i necessari sistemi di sicurezza e garantire la continuità delle prestazioni a soggetti estremamente fragili. Infatti, nonostante la sede di Foggia e la Sede di Bisceglie siano state interessate da casi positivi di coronavirus, la nostra pronta risposta ha permesso di circoscriverne gli effetti, curare adeguatamente i contagiati e nello stesso tempo offrire alle strutture sanitarie della ASL FG e della ASL BT supporto al trattamento dei casi e garanzia nel contenimento di quelli che fossero ulteriormente insorti all'interno della struttura. La compliance delle nostre procedure di sicurezza alle prescrizioni degli organi istituzionali regionali e locali ci hanno visto come partner attivi nel contrasto al diffondersi della pandemia.
- Per quanto sopra, i fatti descritti, successivi alla data di chiusura del bilancio non richiedono variazioni dei valori di bilancio. Ciò è dimostrato anche dai risultati indicati nella prima trimestrale del 2020 che evidenzia la tenuta dei ricavi e del risultato rispetto all'equivalente periodo dello scorso anno.
- Anche dal punto di vista finanziario, la società non soffre sotto l'aspetto della liquidità per più ragioni, a) la possibilità di chiedere anticipazioni sui crediti verso il SSR; b) la continuità nella erogazione di prestazioni sanitarie in misura superiore all'80% della propria capacità produttiva; c) le attuali disposizioni regionali che consentono di emettere fatture pari al 95% del dodicesimo del tetto di spesa per acuti e del 90% del tetto di spesa per attività extraospedaliera; la differenza tra somme pagate e valore delle prestazioni erogate costituirà oggetto di successiva definizione con gli organi regionali.
- ✓ Per la sede di Potenza, vi sono ancora alcuni importanti nodi da sciogliere e tra questi:
- 1) la definizione del setting assistenziale dei pazienti ospiti del CSSR (ex-ortofrenici), per i quali la ASP ha in un primo momento aderito alla evidenza del setting di riabilitazione estensiva per poi ritornare a quello di mantenimento (si evidenzia che tale classificazione non incide sulla tariffa, ma sposta una quota del 15% in capo al paziente);
 - 2) l'investimento necessario per l'adeguamento dei requisiti strutturali alla tipologia delle prestazioni da erogare;
 - 3) la costituzione di una newco attraverso il conferimento del ramo di azienda della sede di Potenza, al fine di adattare tutti i percorsi aziendali alle specificità dei regolamenti della Regione Basilicata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
AGENZIA DELLE ENTRATE	132.135	CREDITO D'IMPOSTA L 208/2015 SOVV. MEZZOGIORNO
INPS	3.250	SGRAVIO CONTRIBUTIVO UNDER 35 L. 207/2017
Totale	135.385	

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento art. 2497 bis c.c.

CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO SRL

Sede in V.LE EUROPA N. 12 - FOGGIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di FOGGIA 00368500716

N.REA FG-77978

Capitale Sociale Euro 361.903,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2018

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	4.529.117
2) impianti e macchinario	61.472
3) attrezzature industriali e commerciali	418.746
4) altri beni	166.490
5) immobilizzazioni in corso e acconti	157.597
Totale immobilizzazioni materiali	5.333.422

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	3.024.000
d-bis) altre imprese	58.317
Totale partecipazioni	3.082.317
2) crediti	
a) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	692.000
Totale crediti verso imprese controllate	692.000
Totale crediti	692.000

3) altri titoli	29.002
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.803.319

Totale immobilizzazioni (B) 9.136.741

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	174.053
Totale rimanenze	174.053

II - Crediti

1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.950.975
Totale crediti verso clienti	4.950.975
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	254.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000
Totale crediti tributari	294.432

5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	29.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.793
Totale crediti verso altri	297.165
Totale crediti	5.542.572

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.589.247
3) danaro e valori in cassa	1.865
Totale disponibilità liquide	1.591.112

Totale attivo circolante (C)	7.307.737
D) Ratei e risconti	103.685
Totale attivo	16.548.163

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2018****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	361.903
IV - Riserva legale	73.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	1.484.877
Riserva avanzo di fusione	716.151
Totale altre riserve	2.201.028
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.025
Totale patrimonio netto	2.738.456

B) Fondi per rischi ed oneri

4) altri	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	100.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**698.860****D) Debiti**

4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.178.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.398.561
Totale debiti verso banche	6.577.289
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.259.943
Totale debiti verso fornitori	4.259.943
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	219.227
Totale debiti tributari	219.227
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	147.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.139.878
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.287.387
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	612.266
Totale altri debiti	612.266
Totale debiti	12.956.112

E) Ratei e risconti**54.735****Totale passivo****16.548.163**

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.881.466
5) altri ricavi e proventi	
altri	11.067
Totale altri ricavi e proventi	11.067
Totale valore della produzione	13.892.533

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.783.286
7) per servizi	6.697.376
8) per godimento di beni di terzi	400.388
9) per il personale	
a) salari e stipendi	2.297.824
b) oneri sociali	835.194
c) trattamento di fine rapporto	153.982
Totale costi per il personale	3.287.000
10) ammortamenti e svalutazioni	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	380.665
Totale ammortamenti e svalutazioni	380.665
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-43.170
14) oneri diversi di gestione	1.015.550
Totale costi della produzione	13.521.095

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**371.438****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni	
altri	60
Totale proventi da partecipazioni	60
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	2.044
Totale proventi diversi dai precedenti	2.044
Totale altri proventi finanziari	2.044
17) interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.917
altri	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.917
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-192.813

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

19) svalutazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)**178.625****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	76.600
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.600

21) Utile (perdita) dell'esercizio**102.025**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di € 3.033.540, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- € 1.500.000 a dividendi;
- € 1.533.540 ad incremento della riserva straordinaria.

Se la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto sarà il seguente:

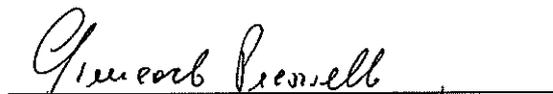
Capitale sociale	400.000
Riserva legale	80.000
Riserva Straordinaria	2.471.770
Altre Riserve	5.000.000
Perdite esercizi precedenti a nuovo	0
Totale Patrimonio Netto	7.951.770

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

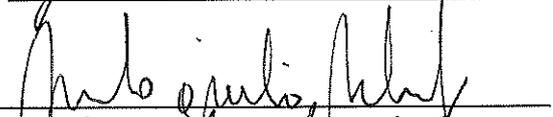
L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata ai sensi dell'art. 106 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto "Cura Italia") che ha generalizzato la possibilità di estendere fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il termine per la convocazione dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente - dott. Giancarlo Pecoriello



Amministratore Delegato - dott. Paolo Giulio Telesforo



Vice Presidente - dott. Luca Vigilante



Consigliere - dott.ssa Fabrizia Telesforo



Consigliere - dott. Roberto De Pascale





BILANCIO AL 31 DICEMBRE RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari a € 3.033.540 a fronte di un valore della produzione pari a € 73.834.494.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007, evidenzia l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, ai costi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

La struttura, al 31 dicembre 2019, ha realizzato un fatturato di 73,8 milioni di euro, in aumento di +1,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente. La società ha avviato un percorso e adottato misure organizzative (vedi My Check e My Patient per fare solo degli esempi), che rappresentano una base adeguata per poter delineare prospettive future incoraggianti, almeno per quanto riguarda le sedi di Bisceglie e Foggia, a fronte di investimenti di cui andremo a dire. Per quanto riguarda la sede di Potenza, vi sono ancora alcuni importanti nodi da sciogliere e tra questi:

- a) la definizione del setting assistenziale dei pazienti ospiti del CSSR (ex-ortofrenici), per i quali la ASP ha, in un primo momento, aderito alla applicazione del setting di riabilitazione estensiva, per poi tornare a quello di mantenimento (si evidenzia che tale classificazione non incide sulla tariffa, ma sposta una quota del 15% in capo al paziente);
- b) l'investimento necessario per l'adeguamento dei requisiti strutturali alla tipologia delle prestazioni da erogare (funzionale agli esiti di quanto sarà stabilito sub a);
- c) la costituzione di una newco attraverso il conferimento del ramo di azienda della sede di Potenza, al fine di adattare tutti i percorsi aziendali alle specificità dei regolamenti della Regione Basilicata.

Per quanto riguarda invece la Regione Puglia, si è lavorato sulla riconversione dei pazienti dell'ex-ortofrenico, in modo da collocare detti pazienti in setting assistenziali appropriati. A tal fine, abbiamo seguito attentamente il lavoro svolto da una apposita commissione, che ha proceduto, dopo attenta visita medica, a riclassificare i 576 ospiti di Bisceglie e Foggia.

Alla conclusione di detti lavori, la commissione ha stabilito per i suddetti ospiti la seguente riclassificazione:

<i>TIPOLOGIA DI SETTING</i>	<i>NUMERO DI PAZIENTI</i>
Riabilit. Di mantenimento (reg. 12/15) Tipo 2	291
RSA 2 tipo B	17
RSA 2 tipo A	8
R 3	8
R 1	43
Riabilit. Psichiatrica	5 (di cui 2 da rivalutare per pericolosità sociale)
Struttura sanitaria per disabili pluriminorati	204
TOTALE	576

Dopo 19 anni di attesa, si conclude il percorso avviato per la riconversione dell'ex-ortofrenico, che comporterà un'importante ristrutturazione degli edifici interessati per adeguarli agli standard previsti per legge, oltre ad una rivisone degli standard tecnologici ed organizzativi.

L'Organismo di Vigilanza ha comunicato che, nel corso dell'anno, l'attività di prevenzione e controllo ha evidenziato la piena applicazione delle procedure adottate dalla società, avviando, tra l'altro, un programma di formazione in attuazione del D.Lgs 231/2001.

A seguito dell'adozione del regolamento UE 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi, si è provveduto ad implementare ed attivare il nuovo sistema di gestione della protezione dei dati personali.

Inoltre, nell'anno 2019, si è provveduto al riconoscimento della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 per le strutture di Bisceglie e Foggia. Per quanto riguarda la struttura di Potenza, l'attività è stata avviata nel corrente anno.

In ultimo, e la cosa ci rende orgogliosi, nel 2019, le sedi di Bisceglie e Foggia hanno ottenuto il primato nelle classifiche relative alla valutazione partecipata al grado di umanizzazione delle strutture pubbliche e private promossa dalla Regione Puglia.

In particolare, la sede di Bisceglie ha ottenuto un lusinghiero primo posto assoluto nella valutazione partecipata del grado di umanizzazione nelle strutture di ricovero-riabilitative. La sede di Foggia è risultata prima tra le strutture per acuti.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2019

Di seguito riportiamo una riclassificazione del bilancio di esercizio: il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" (allegato 1), lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" (allegato 2), e i principali indici di bilancio (allegato 3).

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la presente Relazione sulla Gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico-finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Per una più completa interpretazione dell'andamento aziendale, si rinvia ai successivi capitoli della presente Relazione sulla Gestione, nonché agli schemi di Bilancio e Nota Integrativa.

Principali Dati Economici

Dall'allegato 1 riportante la riclassificazione del conto economico secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, si evince che la gestione del 2019 rileva un incremento sia del fatturato, che passa da € 72.784.423 nel 2018 ad € 73.834.494 nel 2019, registrando un + 1,4 %, sia dell'utile netto, il quale passa da € 976.594 ad € 3.033.540, permettendo di registrare un valore di + 210 %.

Tale risultato deriva in particolare dal miglioramento relativo alla gestione caratteristica; partendo da un incremento di 1 milioni di euro del valore della produzione, è stato possibile registrare un incremento del Risultato Operativo di 3,1 milioni di euro, grazie ad una riduzione dei costi negli acquisti di beni sanitari e non sanitari e dei costi per servizi, ma soprattutto grazie al decremento del costo del personale di 1,7 milioni di euro.

L'area finanziaria registra una consistente riduzione (42%) rispetto al 2018.

Tutto ciò ha permesso un incremento dell'utile di oltre 2 milioni di euro.

Principali Dati Finanziari

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario (allegato 2), il totale delle ~~fonti o impieghi del 2019 registra un incremento di 2,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente.~~

In particolare, l'Attivo Fisso o Attivo Immobilizzato registra un incremento rispetto all'anno precedente di 2,1 milioni di euro, dovuto principalmente all'aumento della voce delle Immobilizzazioni Materiali.

Riguardo l'Attivo Corrente, invece, il saldo risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, registrando variazioni di segno opposto: incremento di 0,3 milioni di euro delle rimanenze di magazzino e di 0,6 milioni di euro di crediti commerciali a breve termine, decremento di 0,25 della voce Altre attività; ciò comporta un leggero aumento di 0,5 milioni di euro dell'Attivo Corrente.

Circa il Passivo invece, la maggiore variazione si registra nel Patrimonio Netto, il quale passa da 6,4 a 9,4 milioni di euro (+3 milioni di euro); tale variazione è dovuta all'aumento di circa 1 milione di euro della voce Altre Riserve, e di 2 milioni di euro dell'Utile d'esercizio.

Il Passivo consolidato o permanente, a causa di un decremento di 0,6 milioni di euro dei debiti vs soci per finanziamenti e di un incremento di 0,8 milioni di euro dei debiti finanziari verso banche a lungo termine, registra una leggera variazione di +0,2 milioni di euro.

Il Passivo Corrente invece, registra per lo più delle variazioni negative rispetto all'anno precedente: difatti, il totale registra una variazione di -0,6 milioni di euro, a causa principalmente del decremento di 0,2 milioni di euro dei debiti verso imprese collegate, di 0,4 milioni di euro di debiti tributari a breve termine, di 0,2 della voce Altri debiti a breve, e dell'incremento di 0,25 milioni di euro dei debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale a breve termine.

Gli indici di bilancio (allegato 3) mettono in luce una situazione equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi.

Difatti, in una situazione equilibrata:

- Le attività immobilizzate devono trovare la copertura finanziaria totalmente nelle fonti durevoli di finanziamento; nel 2019, sia il quoziente secondario che primario di struttura, ossia i principali indicatori di solidità patrimoniale, risultano maggiori all'unità, evidenziando che gli investimenti durevoli vengono interamente finanziati tramite proprie risorse (Patrimonio Netto). Come evidenziato, quindi, dal margine di struttura primario, i mezzi propri, nel 2019, riescono a coprire interamente gli investimenti di lungo termine, registrando un'eccedenza ulteriore di 0,7 milioni di euro, la quale permette di finanziare anche parte dell'attivo circolante. I mezzi propri, unitamente alle fonti consolidate, oltre quindi al coprire interamente l'attivo fisso, registrano un'eccedenza ulteriore di 2,9 milioni di euro. Il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri, risulta, pertanto, interamente soddisfatto.
- Le attività correnti o liquide devono essere sufficienti a coprire interamente le passività correnti; nel 2019, sia il quoziente di disponibilità che il quoziente di tesoreria, ossia i principali indicatori di solvibilità patrimoniale, risultano maggiori all'unità, evidenziando che l'azienda, nel breve periodo, sarà in grado di fronteggiare interamente i debiti correnti tramite le liquidità differite e immediate, anche al netto delle rimanenze. Tutto ciò è evidenziabile anche dai relativi margini, i quali attestano che l'Attivo corrente riesce interamente a coprire le passività correnti con un'eccedenza di 2,9 milioni di euro (al netto delle rimanenze, si registra un'eccedenza di 2,5 milioni di euro), i quali potranno andare a coprire anche parte dei debiti a lungo termine.
- Gli indici di redditività, i quali forniscono informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, devono risultare positivi; nel 2019, il ROE netto, il quale indica il grado di remunerazione ovvero la redditività del capitale di rischio (mezzi propri), risulta più che positivo e crescente in relazione all'anno precedente. Il ROI, invece, essendo il rapporto tra il risultato operativo ed il totale degli investimenti (Capitale Investito), permette di misurare la remunerazione ovvero la redditività prodotta dalla sola gestione caratteristica, al lordo quindi dell'area straordinaria, finanziaria, accessoria e fiscale; il valore dell'indice è positivo e crescente in relazione dell'anno precedente. Infine, anche il valore del ROS, il quale misura la redditività delle vendite, ossia la relazione tra il valore della produzione e i costi caratteristici, risulta positivo.

Allegato 1
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO
CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

Il Conto Economico riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell’anno precedente, è il seguente:

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO CENTRALE BILANCI	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti delle prestazioni	73.834.494	72.784.423	1.050.071
Valore della produzione	73.834.494	72.784.423	1.050.071
Acquisti beni sanitari e beni non sanitari	2.052.430	2.557.240	-504.810
Variazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari	-275.556	-70.646	-204.910
Costi per servizi	18.962.283	18.658.493	303.789
Costi per godimento beni di terzi	1.167.403	1.233.389	-65.986
Valore aggiunto operativo	51.927.935	50.405.947	1.521.988
Costo del lavoro	46.161.973	47.870.718	-1.708.745
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	5.765.962	2.535.229	3.230.733
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	555.823	433.012	122.810
Margine Operativo Netto (M.O.N.) - RISULTATO OPERATIVO	5.210.139	2.102.216	3.107.923
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri ricavi accessori diversi	549.434	579.446	-30.012
Oneri accessori diversi	1.083.047	139.916	943.131
Saldo ricavi/oneri accessori diversi	-533.613	439.530	-973.143
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	22.302	4.697	17.606
Risultato Ante Gestione Finanziaria	4.654.223	2.537.050	2.117.174
Proventi da partecipazione	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
Altri proventi finanziari	56.099	93	56.006
Proventi Finanziari	56.099	93	56.006
Risultato Ante Oneri Finanziari	4.710.323	2.537.143	2.173.180
Oneri Finanziari	436.732	654.059	-217.327
Risultato Ordinario Ante Imposte	4.273.591	1.883.084	2.390.506
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte Nette Correnti	1.240.051	906.490	333.561
Risultato netto d'esercizio	3.033.540	976.594	2.056.945

Allegato 2
RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE
CRITERIO FINANZIARIO

Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'anno precedente, è il seguente:

ATTIVO	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Attivo Immobilizzato			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	159.704	28.541	131.163
Immobilizzazioni Materiali	8.398.497	6.440.678	1.957.819
Immobilizzazioni Finanziarie	27.500	2.500	25.000
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti diversi oltre 12 mesi	201.433	210.952	-9.519
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	201.433	210.952	
A1) Totale Attivo Immobilizzato	8.787.134	6.682.671	2.104.463
Attivo Corrente			
Rimanenze	388.885	113.329	275.556
Crediti commerciali entro 12 mesi	24.735.961	24.174.998	560.963
Crediti tributari entro 12 mesi	0	105.454	-105.454
Crediti tributari oltre 12 mesi	116.082	0	116.082
Altre attività	124.563	375.882	-251.319
Disponibilità liquide	1.217.830	1.268.893	-51.063
Liquidità	26.194.436	25.925.227	
AC) Totale Attivo Corrente	26.583.321	26.038.556	544.765
AT) Totale Attivo	35.370.455	32.721.227	2.649.228

PASSIVO	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	400.000	400.000	
Capitale Versato	400.000	400.000	0
Altre riserve	6.018.231	5.041.636	976.595
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	3.033.540	976.594	2.056.946
PN) Patrimonio Netto	9.451.771	6.418.230	3.033.541
Fondi per rischi e oneri	0	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti vs. soci per finanziamenti	600.000	1.200.000	-600.000
Debiti finanziari verso banche oltre 12 mesi	1.682.288	896.534	785.754
Debiti Consolidati	2.282.288	2.096.534	
CP) Capitali Permanenti	2.282.288	2.096.534	185.754
Debiti finanziari verso banche entro 12 mesi	7.624.415	7.560.334	64.081
Debiti commerciali entro 12 mesi	4.709.929	4.854.301	-144.372
Debiti verso imprese collegate	817.960	998.190	-180.230

Debiti tributari entro 12 mesi	1.795.132	2.216.659	-421.527
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	2.898.521	2.640.809	257.712
Altri debiti entro 12 mesi	5.673.975	5.642.494	31.481
Altre passività	116.464	293.676	-177.212
PC) Passivo Corrente	23.636.396	24.206.463	-570.067
NP) Totale Netto e Passivo	35.370.455	32.721.227	2.649.228

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte, nell'ambito delle aree della società, attività di ricerca e sviluppo, né risultano appostate cifre a tale titolo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Telesforo e del Gruppo D'Alba. Alle operazioni effettuate, sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti.

Inoltre, tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n.316 del 30/12/2004.

3) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie, sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquistati né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di imposta persona.

5) Fatti rilievo dopo chiusura

Il principale evento di rilievo avvenuto dopo la chiusura del Bilancio al 31/12/2019, è l'avvento del Covid-19 nel territorio italiano. A tal proposito, nel paragrafo successivo, seguiranno considerazioni in merito.

Inoltre, è doveroso citare la delibera della Regione Puglia n. 275 del 02/03/2020, avente oggetto la Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie – Approvazione schema di regolamento regionale “Modifiche al R.R. n. 12/2015 e s.m.i., al R.R. n. 4/2019, al R.R. n. 5/2019 ed al R.R. n. 6/2019”, la quale, in sostanza, dichiara concluso il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie e di approvare lo schema di Regolamento Regionale come sopra citato.

6) Evoluzione prevedibile di gestione

A causa dei due fattori di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in particolare per la pandemia da Covid-19, la situazione nelle regioni di nostro interesse Puglia e Basilicata non è delle migliori. Emerge uno scenario normativo frastagliato ed eterogeneo sia per quanto attiene le misure organizzativo-sanitarie, sia per quello che riguarda la disciplina dei rapporti finanziari. Il tratto di sintesi configura una forte impressione di incertezza nell'attività di interesse per la società; e l'incertezza, come sappiamo, è la peggiore nemica dell'imprenditore, soprattutto in una situazione emergenziale, le cui fasi di sviluppo sono ancora poco chiare.

La società, però, continuerà ad impegnarsi, affinché possa progredire e produrre utili, anche in vista dello sforzo finanziario che dovremo affrontare per adeguarci ai requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici che la delibera 275 del 02/03/2020 della Regione Puglia ci impone, e dello sforzo economico per far fronte agli adeguamenti strutturali della sede di Potenza.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contesto attuale è stato caratterizzato dalla crisi generalizzata dell'economia, che ha richiesto interventi importanti da parte del Governo a sostegno della stessa. Tali manovre hanno avuto ripercussioni negative sia sulle risorse finanziarie destinate al settore sanitario, con evidenti ripercussioni sulle aziende che si trovano ad operare quali interlocutori del sistema stesso, sia in termini di remunerazione delle tariffe.

Rischi finanziari

A causa del momento, particolare importanza riveste il rispetto delle scadenze nella riscossione dei crediti da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Gli uffici preposti monitorizzano costantemente le procedure per ridurre il più possibile i tempi di incasso, anche considerando il periodo di difficoltà che sta attraversando il sistema bancario e tutto il sistema produttivo e dei servizi italiano, caratterizzato, a livello generale, da una riduzione degli affidamenti. Sino ad oggi, tali problemi non hanno interessato la Società.

Rischio di credito

Non possiamo non evidenziare che vi è una certa lentezza-difficoltà al recupero di rette derivanti dai pazienti ex-ortofrenici domiciliati fuori Regione. Inoltre, a questo, si aggiunge una interlocuzione serrata con la ASL BAT e quella di Potenza per quanto riguarda ricoveri che ci vengono contestati come "ricoveri inappropriati".

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora. Nel corso dell'anno 2019, Universo Salute ha effettuato corsi di formazione obbligatoria, artt. 36-37 D.Lgs. 81/2008, per i dipendenti delle sedi di Potenza, Bisceglie e Foggia; sono stati somministrati i corsi di formazione specifici ritenuti necessari per adempiere agli obblighi posti dalla nuova normativa sulla privacy entrata in vigore il 25 maggio 2018.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

ELENCO SEDI SECONDARIE

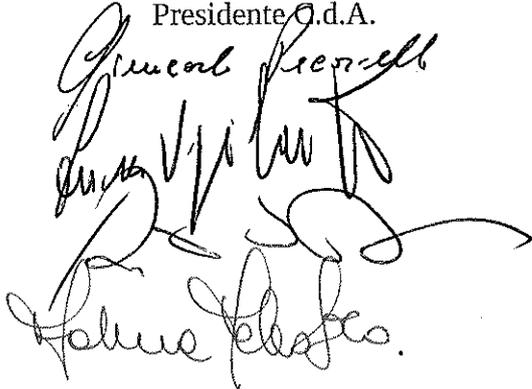
La società non ha sedi secondarie.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.
Il consiglio di Amministrazione rivolge inoltre ringraziamenti ai Dirigenti ed a tutto il personale per la collaborazione assicurata nel corso dell'esercizio.

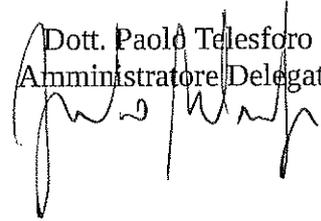
Signori soci,
sottoponiamo a Vostra approvazione il Bilancio al 31.12.2019 con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa dell'esercizio 2019, nonché la Relazione sulla Gestione.

Dott. Giancarlo Pecoriello
Presidente C.d.A.



A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Pecoriello'.

Dott. Paolo Telesforo
Amministratore Delegato



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Telesforo'.